



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

CAPITOLATO SPECIALE REGOLANTE IL SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL PALAZZO COMUNALE SITO IN CORSO ROMA N° 36, DEGLI UFFICI VIGILI SITI IN VIA MEUCCI (EX TELECOM), DEGLI UFFICI INFORMAGIOVANI STACCATI IN CORSO ROMA N° 111, DEI DUE LOCALI CON PORTICATO SITI AL PIANO TERRA E FACENTI PARTE DEL PALAZZO CRAVETTA, DEI LOCALI AD USO UFFICI E SERVIZI DELL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE SITO IN VIA MALINES, DEI LOCALI DI PIAZZA ARIMONDI (EX CONVITTO CIVICO - PARTE) ADIBITI A BIBLIOTECA CIVICA, ARCHIVIO STORICO, SCUOLA MUSICALE "FERGUSIO", NONCHE' CORRIDOI, SERVIZI E SCALONE DI DISIMPEGNO CAMERE PER ALLOGGIATI DI EMERGENZA ED ASSOCIAZIONI VARIE, LOCALE CON RELATIVI SERVIZI SITI AL PRIMO PIANO EX CHIESA DI SANT'AGOSTINO DI VIA EINAUDI, LOCALI SITI NEL BLOCCO NORD-OVEST DELL'ALA DI PIAZZA DEL POPOLO UTILIZZATI PER ATTIVITA' VARIE COMUNALI, DEL LOCALE MAGAZZINO OPERAI, CENTRO FAMIGLIE CON ANNESSA LUDOTECA E UFFICIO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI VIA MUTUO SOCCORSO E DELL'UFFICIO TURISTICO SITO NEI SOTTOPORTICI DI VIA MIRETTI E DELLA TORRE CIVICA DI PIAZZA SANTAROSA NONCHE' DEI LOCALI SEDE DELL'UNIVERSITA' SITI IN VIA GARIBALDI E DELLA BIBLIOTECA UNIVERSITARIA.

PERIODO: ANNI 2012 - 2014

Indice

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**
- ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO**
- ART. 3 - PROCEDURE DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**
- ART. 4 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**
- ART. 5 - OFFERTA**
- ART. 6 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO**
- ART. 7 - MODALITA' DI PAGAMENTO**
- ART. 8 - ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO**
- ART. 9 - MODALITA' DI ESECUZIONE**
- ART. 10 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**
- ART. 11 - SERVIZI AGGIUNTIVI**
- ART. 12 - MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO DA USARE**
- ART. 13 - MONTE ORE LAVORATIVE**
- ART. 14 - ORARIO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**
- ART. 15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE INERENTI L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO**
- ART. 16 - ASSUNZIONE DEL PERSONALE E SUBENTRO ALLA DITTA CESSANTE**
- ART. 17 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE INERENTI IL RAPPORTO DI LAVORO**
- ART. 18 - VIGILANZA SUL SERVIZIO E SULL'OTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI GRAVANTI SULL'APPALTATORE**
- ART. 19 - NORME DI SICUREZZA GENERALI**
- ART. 20 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE**
- ART. 21 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 22 - CAUZIONI**
- ART. 23 - INFORTUNI E DANNI - ASSICURAZIONE**
- ART. 24 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**
- ART. 25 - PENALITA'**
- ART. 26 - FACOLTA' DI RECESSO**
- ART. 27 - RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO**
- ART. 28 - CONTROVERSIE**
- ART. 29 - RIFERIMENTI NORMATIVI**

www.Albopretoriainline.it 110517

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia ordinaria e straordinaria di tutti i locali interni, compresi vetri interni ed esterni, serramenti, soglie, davanzali interni ed esterni, balconi ed arredamenti del Palazzo Comunale sito in Corso Roma n. 36, dislocato su tre piani fuori terra ed uno seminterrato, dei locali a piano terra Uffici Vigili siti in Via Meucci (ex Telecom), degli Uffici Informagiovani staccati in Corso Roma n. 111, piano terra, dei due locali con porticato siti al piano terra e facenti parte del Palazzo Cravetta di via Jerusalem, dei nuovi locali ad uso uffici e servizi dell'ufficio del Giudice di Pace sito in via Malines, dei locali di Piazza Arimondi (ex Convitto Civico - parte) adibiti a Biblioteca Civica, Archivio Storico dislocati su due piani fuori terra maniche ovest e sud, scuola musica "Fergusio" dislocata al primo piano manica est, corridoi, servizi igienici e scalone di accesso camere adibite per alloggiati d'emergenza ed associazioni varie dislocate al primo piano manica est, dei locali con relativi servizi siti al primo piano ex chiesa di Sant'Agostino di via Einaudi, dei locali siti nel blocco nord-ovest dell'Ala di Piazza del Popolo utilizzati per attività varie comunali, del locale magazzino operai sito al piano terra e del centro famiglie con annessa ludoteca e ufficio provinciale dell'agricoltura di via Mutuo Soccorso, dell'ufficio turistico sito nei sottoportici di via Miretti e della Torre civica di piazza Santarosa nonché dei locali sede dell'Università siti in Via Garibaldi (piano terra, piano primo e parte del secondo piano) e della Biblioteca universitaria.

L'appalto deve intendersi assegnato a corpo e la prestazione oggetto dello stesso consiste pertanto nell'obbligo di mantenere puliti i portici, i corridoi, tutti i locali, i servizi igienici e relative parti piastrellate, le vetrate, anche di grandi dimensioni, nonché l'arredamento e le attrezzature presenti nei fabbricati sopraelencati.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di ricorrere alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha la durata di anni tre, con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e termine il 31 dicembre 2014.

Nel caso in cui la procedura di affidamento fosse ancora in corso di svolgimento, il decorso del suddetto periodo di anni tre decorrerà dalla data indicata nel contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi della proroga tecnica fino ad un massimo di mesi tre al fine di concludere la procedura eventualmente ancora in fase di espletamento per il successivo affidamento.

A tal fine la ditta appaltatrice è tenuta, alla scadenza, all'eventuale prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni e nei limiti delle prestazioni chieste dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'adozione di apposito provvedimento dirigenziale anche in pendenza della stipulazione del contratto.

Al termine del primo anno è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto qualora l'Impresa abbia avuto almeno 3 (tre) lettere di penalità dovuta a negligenza del servizio, così come indicato all'art. 25.

ART. 3 - PROCEDURA DI GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'appalto del servizio sarà aggiudicato mediante procedura aperta da espletarsi ai sensi dell'art. 83, D.Lgs. 12 aprile 2006, n° 163 e s.m.i., alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

a) Requisiti di carattere generale:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, con le modalità di cui alla Legge n. 82/94 e s.m.i. e del D.M. 274/97, nella fascia di classificazione fino all'importo di Euro 361.520,00 lettera "c" (o equivalente per le imprese straniere) da cui risulti inequivocabilmente l'esercizio, anche se non in via esclusiva, dell'attività di pulizia;
- non essere incorso in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- in regola con la Legge 68/99 e con la normativa antimafia.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei o di Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 D.Lgs. 163/2006 il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme, fermo restando che ciascun operatore dovrà essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio almeno nella fascia di classificazione fino all'importo di Euro 206.583,00 lettera "b"

b) Requisiti di capacità economica - finanziaria

- Aver avuto, negli ultimi tre esercizi (2008/2009/2010) un fatturato globale d'impresa pari o superiore a € 1.000.000,00

Nel caso di Raggruppamenti temporanei o di Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 D.Lgs. 163/2006 il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme fermo restando che :

- l'impresa capogruppo lo dovrà possedere nella misura minima del 50% ;
- le imprese mandanti/le altre consorziate lo dovranno possedere, ciascuna, nella misura minima del 20%

c) Requisiti di capacità tecnica –professionale

1) Aver prestato nell'ultimo triennio (2008/2009/2010) , con buon esito, servizi di pulizia per un importo pari o superiore a € 720.000,00 - I.V.A. 20% esclusa, con l'indicazione delle date, importi, luoghi e destinatari dei servizi stessi

Nel caso di Raggruppamenti temporanei o di Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 D.Lgs. 163/2006 il requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme fermo restando che :

- l'impresa capogruppo lo dovrà possedere nella misura minima del 50% ;
- le imprese mandanti/le altre consorziate lo dovranno possedere, ciascuna, nella misura minima del 20%

2) Possesso di certificazione della serie UNI EN ISO 9001:2008, rilasciata da organismi accreditati ai sensi di legge;

In caso di Raggruppamento temporaneo o di Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 D.Lgs. 163/2006 la Certificazione della serie UNI EN ISO 9001:2008 deve essere posseduta dalla capogruppo.

- I soggetti del raggruppamento, a pena di esclusione, dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento stesso e dovranno essere qualificati almeno per tale percentuale e la mandataria dovrà partecipare al raggruppamento in misura maggioritaria.

GLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE delle offerte e di relativi parametri di ponderazione, ai fini dell'aggiudicazione, ai sensi del D.P.C.M. 13.03.1999 n. 117, sono i seguenti:

- A. **Relazione tecnica:** caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche: sistema organizzativo di prestazione del servizio, metodologie tecnico-operative, sicurezza e tipo di macchine, strumenti ed attrezzature utilizzate: **max punti 60**
- B. **Prezzo:** composizione offerta con specifico riferimento al numero degli addetti impiegati, alle ore di lavoro, ai costi per macchinari attrezzature e prodotti: **max punti 40**

L'Amministrazione comunale considererà inammissibile l'offerta nella quale il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi (rinnovo del 19/12/2007) e dalle Tabelle ministeriali vigenti (vedasi, da ultimo, il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25.02.2009), nonché dalle leggi previdenziali ed assistenziali vigenti e da atti ufficiali.

ART. 4 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I criteri di valutazione e la relativa ponderazione sono di seguito indicati. In relazione ad ogni criterio sono specificati i seguenti elementi, che dovranno essere descritti nella relazione tecnica che non potrà superare le 25 pagine formato A4:

1) Sistema organizzativo di prestazione del servizio – max punti 10:

a) coerenza e funzionalità organizzativa complessiva dell'azienda in relazione al tipo di servizio in oggetto.

2) Metodologie tecnico – operative – max punti 30

Costituiscono oggetto di valutazione:

- a) Il concorrente dovrà indicare: il numero degli operatori destinati **esclusivamente** all'appalto suddivisi per ogni singola sede di lavoro; l'orario di lavoro nel rispetto delle disposizioni del presente capitolato; il monte ore complessivo con relativa suddivisione per ogni singola sede di lavoro; i sistemi di sostituzione del personale in caso di loro assenza (ferie, malattia, permessi, ecc.); il piano di formazione del personale e la coerenza del medesimo con le prestazioni richieste nel presente Capitolato speciale; **max punti 20**
- b) modalità operative di intervento (descrizione particolareggiata delle singole attività da porre in essere, loro connessione, cronologia, ecc...); **max punti 10**

3) Strumenti, tipo di macchine e attrezzature utilizzati, sicurezza, riduzione impatto ambientale - max punti 10

Si richiede l'indicazione:

- a) degli strumenti, macchinari e attrezzature previsti per il servizio, ai fini della valutazione della tipologia, della qualità, dei requisiti di sicurezza delle attrezzature proposte e del relativo grado di inquinamento (il concorrente dovrà descrivere la dotazione complessiva dei macchinari e delle attrezzature destinate **esclusivamente** al presente appalto suddividendo successivamente gli stessi per ogni singola sede di lavoro, il luogo di deposito durante il loro fermo con possibilità di verifica da parte della D.L., l'indicazione del consumo energetico ed il grado di sicurezza per l'operatore); **max punti 6**
- b) delle eventuali certificazioni, processi e metodi adottati per ridurre l'impatto ambientale; **max punti 4**

4) Eventuali migliorie - max punti 10

Costituiscono oggetto di valutazione le eventuali migliorie proposte, in relazione all'articolazione del servizio e delle prestazioni richieste nel presente capitolato.

I servizi migliorativi proposti devono essere illustrati in modo chiaro e dettagliato con la precisazione dei termini, tempi di esecuzione e/o di consegna e modalità di attuazione in modo che la Commissione possa disporre di tutti gli elementi necessari per accertarne la concretezza, l'utilità e il grado di realizzabilità.

ART. 5 - OFFERTA

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del codice civile.

Mentre con la presentazione dell'offerta la ditta è immediatamente obbligata nei confronti del Comune a effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa e del presente disciplinare, per il Comune il rapporto obbligatorio nascerà solo dopo l'approvazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto.

ART. 6 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il prezzo a base di gara annuo dell'appalto risulta stimato in € 240.000,000 I.V.A. esclusa, mentre il prezzo complessivo, comprensivo di eventuale proroga tecnica, è fissato in € 780.000,00 I.V.A esclusa, comprensivo dei costi previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali.

Il prezzo offerto in sede di gara d'appalto dal gestore del servizio aggiudicatario costituisce il corrispettivo contrattuale.

ART. 7 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo sarà fatto in quattro rate di uguale importo, posticipate, alla scadenza dei trimestri annuali, previa attestazione del regolare espletamento del servizio da parte dei responsabili di ogni singolo fabbricato e che dovranno essere allegate alle varie fatture secondo la suddivisione che verrà richiesta dal Settore finanziario.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge 25 gennaio 1994, n. 82, e salvo quanto previsto al successivo art. 17, l'amministrazione procederà al pagamento del corrispettivo dovuto, previa esibizione da parte dell'aggiudicataria della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per infortunio sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

I pagamenti delle somme relative alla prestazione in oggetto saranno effettuati a mezzo mandati di pagamento, su presentazione di regolare fattura.

ART. 8 - ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i., il corrispettivo contrattuale è revisionato annualmente, su richiesta della ditta aggiudicataria, a partire dal secondo anno, con applicazione delle variazioni dell'indice generale dei prezzi al consumo accertate dall'ISTAT pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La richiesta di adeguamento dovrà essere rivolta al Comune mediante lettera raccomandata con avviso di ritorno, almeno quattro mesi prima della scadenza di ogni anno di prestazione.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo s'intende che il costo della manodopera incide per l'80% del corrispettivo contrattuale, quello dei materiali per il 20%.

ART. 9 - MODALITA' DI ESECUZIONE

L'aggiudicataria si obbliga a effettuare direttamente il servizio in oggetto nel rispetto delle indicazioni impartite dal responsabile del Settore comunale competente.

Il servizio dovrà essere svolto dalla ditta appaltatrice con propri capitali, mezzi tecnici, personale, attrezzature e macchine e mediante organizzazione a suo esclusivo rischio.

ART. 10 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà provvedere, con cura e diligenza, sotto la direzione e vigilanza dell'Ufficio Tecnico Comunale, ai seguenti compiti in tutti i locali indicati nel presente capitolato e meglio individuati nelle planimetrie depositate agli atti:

a) servizio giornaliero

1. raccolta della carta ed altri rifiuti da macero dagli appositi cestini, ritiro dei medesimi in sacchi di nylon forniti dalla ditta appaltatrice e convogliamento degli stessi nei contenitori adibiti a deposito indicati dalla Direzione Lavori; la carta da macero, plastica, vetro, ecc, va convogliata in modo separato dagli altri rifiuti per consentire le operazioni di recupero e riciclaggio e tutto, comunque, nel rispetto delle modalità comunali in atto per la raccolta differenziata dei rifiuti;
2. svuotamento e pulizia dei posacenere da tavolo ed a colonna;
3. spazzatura a umido con scope antistatiche di tutti i pavimenti anche sotto i mobili mediante loro spostamento con successivo passaggio di lucidatrice monospazzola sistema spray per l'eliminazione di strisce e successiva lucidatura;
4. aspirazione o battitura dei tappeti nappiedi;
5. pulizia con lavaggio di tutti locali igienici e antibagni e relativi sanitari e pareti piastrellate, mediante l'uso di prodotti ad **alta capacità igienizzante e deodorante**, fornitura ed installazione in tutti i servizi igienici di rotoli di carta igienica ed asciugamani di carta (su

apposito contenitore e supporto) o ad aria calda elettrici o con asciugamani a rotolo in cotone con nastro interno (da sostituire ogni 4/5 giorni nei luoghi di maggior utenza – palazzo comunale, biblioteca, università, ecc. – secondo l'uso o al massimo ogni 7/8 giorni negli altri luoghi) con fornitura del materiale di consumo a carico della ditta appaltatrice e scelta del tipo da utilizzare da parte dell'Amministrazione comunale;

6. eliminazione delle impronte nerastre che vengono a crearsi alle aperture dei cassetti e delle porte dei mobili con idonei materiali;
7. spolveratura esterna di tutti i mobili e degli arredi vari, con particolare cura per i piani delle scrivanie ed arredi, purché sgombre da carteggi e successiva pulizia con alcool dei telefoni e dei piani di lavoro;
8. riempimento d'acqua nel periodo invernale delle vaschette umidificatrici dei termosifoni;
9. pulizia ed innaffiatura piante ornamentali o fiorite poste all'interno di tutti fabbricati e sui davanzali degli stessi da eseguirsi secondo quanto indicherà l'Amministrazione (le fioriture poste sui davanzali del palazzo comunale di corso Roma dovranno essere innaffiate durante il periodo estivo con cadenza giornaliera);
10. asportazione ragnatele dalle pareti, mobili, ecc.
11. verifica ed eventualmente integrazione, nei servizi igienici, sia della carta igienica che di quella per le mani;
12. pulizia dell'androne e del tratto di marciapiede antistante il palazzo comunale ogni qual volta avvengono matrimoni civili prima e dopo la cerimonia;

b) servizio settimanale:

1. lucidatura di tutte le parti metalliche che lo consentono: targhe, maniglie ed arredi vari, ecc. con materiale idoneo;
2. spolveratura dei mobili, anche nella parete superiore di copertura, dei radiatori, dei termosifoni, eliminazione del nerofumo che, durante il periodo invernale, viene a crearsi sulle pareti adiacenti agli impianti di riscaldamento;
3. lavaggio a fondo dei pavimenti in marmo ed in pietra, manufatti e p.v.c., con successiva inceratura e lucidatura; pavimenti in legno solo inceratura e lucidatura;
4. spolveratura inferriate, davanzali, balconi e porte interne ed esterne, compresa pulizia impronte nerastre sui serramenti.

c) servizio mensile comprensivo dei precedenti punti a) e b) per i locali in cui questi non sono stati eseguiti:

1. spolveratura degli impianti di illuminazione (lampadari e corpi illuminanti) e, se necessario, il loro lavaggio compreso il loro eventuale smontaggio e rimontaggio;
2. spolveratura delle tende veneziane, avvolgibili, gelosie e similari, serramenti;
3. lavaggio vetri (ad esclusione delle vetrate dei corridoi dell'università che avranno cadenza trimestrale), porte e finestre interne ed esterne e spolveratura inferriate e davanzali.

d) servizio mensile da svolgere presso il centro famiglie, ufficio agricoltura provinciale, magazzino comunale e l'Istituto musicale Fergusio

1. spolveratura degli impianti di illuminazione (lampadari e corpi illuminanti) e, se necessario, il loro lavaggio compreso il loro eventuale smontaggio e rimontaggio;
2. spolveratura delle tende veneziane, avvolgibili, gelosie e similari, serramenti;
3. lavaggio vetri, porte e finestre interne ed esterne e spolveratura inferriate e davanzali;
4. lavaggio, deceratura e inceratura dei pavimenti, lavaggio dei rivestimenti e dei sanitari con loro disinfezione mediante l'uso di prodotti ad **alta capacità igienizzante e deodorante**, fornitura ed installazione in tutti i servizi igienici di rotoli di carta igienica ed asciugamani di carta (su apposito contenitore e supporto) o ad aria calda elettrici con fornitura del materiale di consumo a carico della ditta appaltatrice;

e) servizio trimestrale:

1. spolveratura delle pareti e dei soffitti;
2. lavaggio vetri dei corridoi della sede universitaria;

f) servizio semestrale:

1. lavaggio a secco tendoni di velluto, tende e tendine finestre con stacco ed attacco o in alternativa delle veneziane;
2. pulizia a fondo con lavaggio e stesura di cera metallizzata ai pavimenti in pietra, gradini e pianerottoli delle scale.

Resta, inoltre, inteso che l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere all'esecuzione di tutti quei lavori non sopra elencati, ma necessari per una completa e perfetta pulizia ordinaria e straordinaria dei locali, ecc., anche in seguito a lavori murari di qualsiasi genere che si andassero a fare negli ambienti contemplati dal presente capitolato.

In particolare, sui pavimenti dovrà essere effettuato un trattamento "una tantum" a seconda della loro composizione; precisamente per i pavimenti in legno non vetrificati dovrà essere fatta la ceratura a caldo, per quelli in p.v.c. ceratura sistema "permacour" e similari, mentre per quelli in marmo inceratura sistema "terranova" o similari.

ART. 11 - SERVIZI AGGIUNTIVI

Per eventuali altri servizi non contemplati nel presente capitolato (aggiunta di locali singoli o complessi interi anche di notevoli dimensioni a cui estendere la pulizia, ecc.) e che saranno oggetto, di volta in volta, di specifico provvedimento di affidamento, verrà applicata la tariffa al mq. ottenuta dividendo l'importo dell'offerta della ditta aggiudicataria con la superficie complessiva degli edifici inseriti all'interno del presente capitolato e pari a mq. 12.650,00 circa.

Nei suddetti nuovi locali dovranno essere eseguiti tutti gli interventi contemplati nell'art. 10 del presente capitolato.

L'importo ottenuto, andrà in aggiunta al corrispettivo previsto all'art. 6.

Qualora durante il periodo del contratto l'Amministrazione comunale riducesse o ampliasse il numero dei locali, già compresi nell'appalto, le superfici di questi potranno essere trasferite su altri analoghi oppure proporzionalmente dedotte o aumentate dall'importo originale di contratto secondo l'importo ottenuto dividendo l'importo dell'offerta della ditta aggiudicataria con la superficie complessiva degli edifici inseriti all'interno del presente capitolato e pari a circa mq. 12.650,00.

Nei suddetti nuovi locali dovranno essere eseguiti tutti gli interventi contemplati nell'art. 10 del presente capitolato.

ART. 12 - MACCHINE, ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO DA USARE

Sono a totale carico della ditta appaltatrice le macchine, i materiali di consumo, quali detersivi disinfettanti, cere, carta igienica, asciugamani di carta od asciugamani elettrici, sacchi a

perdere per allontanamento rifiuti, nonché le attrezzature dettate dalla tecnica moderna necessari per l'espletamento totale del servizio.

Non dovranno essere, comunque, usati prodotti quali ammoniaca, ipoclorito, acido muriatico, ecc. a lungo andare dannosi alla salute ed alle cose, salvo casi particolari da concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale.

La ditta appaltatrice dovrà avere sul territorio comunale un locale in cui depositare le attrezzature ed il materiale necessario per la pulizia nel numero indicato nell'offerta, prima dell'inizio dell'appalto, ed i mezzi necessari per il loro trasporto da un fabbricato all'altro. L'indirizzo dell'eventuale sede dovrà essere indicato nell'offerta.

Resta comunque inteso che il macchinario minimo in dotazione, da depositare presso un magazzino sito sul territorio di Savigliano il cui indirizzo verrà indicato dalla ditta aggiudicataria, deve essere composto da:

- n. 2 monospazzola industriali (una per edifici vari comunali e una presso sede università);
- n. 2 lavasciuga industriali (una per edifici vari comunali e una presso sede università);
- n. 2 aspiraliquidi (una per edifici vari comunali e una presso sede università);
- n. 1 battitappeto;
- n. 4 aspirapolvere (tre per edifici vari comunali e una presso sede università);
- n. 1 cestello elettrico per pulizia esterna vetrate corridoio primo piano sede universitaria;
- inoltre ogni operatore dovrà essere dotato di carrello pluriuso avente attrezzatura combinata per lavaggio e provvisto dei relativi attrezzi diversificati per ogni specifico uso.

L'impresa dovrà comunque eseguire tutti i lavori nei fabbricati oggetto del presente appalto con proprio personale nel rispetto delle normative di sicurezza dei lavoratori e dei cantieri mobili.

ART. 13 - MONTE ORE LAVORATIVE

Per l'espletamento del servizio previsto dal presente capitolato si indicano, in via presunta, n. 295 (duecentonovantacinque) ore lavorative settimanali, suddivise in 100 (cento) ore nel Palazzo Comunale, Uffici Vigili, Uffici Informagiovani, sottoportico e locali piano terra di Palazzo Cravetta di via Jerusalem, del Giudice di Pace di via Malines e Ala di piazza del Popolo, 60 (sessanta) ore nei locali ex Convitto e ex chiesa di Sant'Agostino di via Einaudi (indicativamente n° 30 in biblioteca-archivio storico e n° 20 negli altri locali), n° 6 (sei) presso il magazzino comunale e n° 4 (quattro) presso l'ufficio turistico di via Miretti e presso la torre civica di piazza Santarosa mentre n° 125 (centoventicinque) ore presso i locali dell'Università e della Biblioteca universitaria. Si precisa che per la sede universitaria vengono conteggiati per la pulizia mq. 5.324,46 a fronte di mq. 6.053,76 poiché i locali posti al piano terra e piano primo, per complessivi mq. 4.024,46, non tutti dovranno essere puliti giornalmente e pertanto parte del monte ore non utilizzato viene ribaltato sui locali e corridoi del piano secondo. Resta inteso che su tutti i tre piani della sede universitaria dovranno essere eseguiti i servizi previsti all'art. 10 punti b), c), d), e) e f).

Inoltre una volta al mese si dovrà provvedere alla pulizia generale (vetri, pavimenti e rivestimenti uffici e servizi) di tutti i locali siti al primo piano ex uffici Telecom di via Mutuo Soccorso utilizzati come centro famiglie con annessa ludoteca ed ufficio provinciale dell'agricoltura, di quelli siti al piano terra adibiti a magazzino comunale (zona servizi – docce, spogliatoio e corridoio) nonché di tutti i locali utilizzati dall'Istituto musicale Fergusio e siti al primo piano del ex convitto civico di piazza Arimondi.

Si precisa che l'indicazione delle 295 ore lavorative settimanali non è vincolante per l'impresa aggiudicataria.

ART. 14 - ORARIO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Tutti i lavori di pulizia elencati all'art.10 da eseguirsi negli uffici vari e presso l'Università e la Biblioteca universitaria dovranno essere svolti in ore serali o mattutine, comunque non coincidenti con l'orario di apertura degli uffici stessi.

Rimane tassativo che entro le ore 8,00 di ogni giorno lavorativo l'impresa dovrà aver ultimato il proprio servizio, al fine di escludere qualsiasi interferenza tra i dipendenti dell'appaltatore ed i dipendenti dell'Amministrazione pubblica o dell'Università; in caso di esecuzione dei lavori in ore serali questi non potranno essere iniziati, per lo stesso motivo, prima delle ore 17,00.

In caso di scadenza festiva del giorno fissato per le pulizie esse dovranno essere eseguite il giorno antecedente o successivo alla data stessa, giorno che dovrà essere concordato con il Responsabile del Settore LL.PP.

In tutti gli altri locali il servizio potrà esser svolto durante la giornata compatibilmente con l'uso degli stessi e sempre con modalità e tempi idonei a scongiurare la configurabilità di rischi da interferenza (L. n. 123/2007 e D.Lgs. 81/2008).

ART. 15 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE INERENTI L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I servizi che costituiscono oggetto del presente capitolato devono essere espletati dall'appaltatore mediante autonoma organizzazione, assumendo il rischio economico anche per l'omesso o insufficiente espletamento dei servizi e per i danni provocati ai locali ed a quanto negli stessi contenuti, dagli addetti alle pulizie.

In caso di scioperi del personale dell'Impresa o per altre cause di forza maggiore, deve essere assicurato un servizio di emergenza.

Tutti i materiali e le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio di pulizia sono a totale carico dell'appaltatore. Si precisa tuttavia che sono a carico dell'Amministrazione, nel limite dell'occorrente per l'esecuzione dell'appalto, la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica.

Tutte le macchine e attrezzature per la pulizia impiegate, devono essere conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, rientrare nei parametri previsti per l'inquinamento acustico ed il rispetto dell'ambiente. Gli operatori sono obbligati ad usare tutti i mezzi di protezione della persona sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore. A riguardo l'appaltatore conferma di avere piena conoscenza e di obbligarsi ad osservare tutte le norme contenute nel decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. e tutte le altre disposizioni vigenti in materia di sicurezza, nonché dei rischi specifici del proprio lavoro. Qualora dovesse verificarsi un infortunio, la responsabilità dell'accaduto sarà interamente ed esclusivamente a carico della ditta appaltatrice.

Prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio l'appaltatore è obbligato a fornire la scheda tecnica dettagliata dei macchinari e delle attrezzature che s'intendono impiegare e che devono già essere indicate, per tipologia e numero, in sede di offerta. Le macchine e le attrezzature di proprietà dell'Impresa, usati per l'espletamento del servizio, devono essere contraddistinti da targhette indicanti il nome o il contrassegno dell'Impresa. Tutti i prodotti detergenti impiegati, devono essere rispondenti alle normative vigenti. Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa SCHEDA DI SICUREZZA prevista dalla legge. L'Impresa deve sottoporre all'Amministrazione, prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio, le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti che intende impiegare. Il materiale di consumo deve essere corredato dalla SCHEDA TOSSICOLOGICA da tenere nei locali per eventuali controlli e verifiche da parte dell'Amministrazione.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi.

La Ditta appaltatrice dovrà inoltre comunicare all'Amministrazione prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio il nominativo di un Responsabile, munito di cellulare, il quale dovrà essere reperibile in qualsiasi momento della giornata, a cui saranno comunicate eventuali inadempienze ed il mezzo, con relativa targa, con cui si intende provvedere al trasporto, da un fabbricato all'altro, delle attrezzature necessarie per la pulizia.

ART. 16 - ASSUNZIONE DEL PERSONALE E SUBENTRO ALLA DITTA CESSANTE

L'Appaltatore è obbligato, pena la risoluzione del contratto, ad assumere l'attuale personale che già svolge il servizio presso questa Amministrazione, della precedente ditta, e che faccia esplicita richiesta di assunzione, rispettando le norme di legge e le disposizioni dei Contratti di lavoro collettivi che disciplinano la riassunzione del personale, conservando il trattamento economico e giuridico maturato dai soggetti già operanti in virtù della precedente procedura di affidamento.

L'aggiudicataria dovrà successivamente e prima dell'inizio dell'appalto trasmettere l'elenco nominativo del personale addetto al servizio con relativa qualifica.

Si precisa che attualmente per il servizio di pulizia ordinaria sono in servizio complessivamente n°8 (otto) addetti di cui:

n°7 con mansioni di secondo livello

n°1 con mansioni di terzo livello

Al personale dipendente dovrà essere garantito, per tutta la durata del contratto, il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale di categoria per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati e multiservizi.

L'appaltatore è tenuto all'applicazione di quanto sopra previsto, anche se non sia aderente alle organizzazioni che hanno sottoscritto il vigente CCNL di categoria ed indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensioni e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

Nel caso di Cooperativa di lavoro, il personale attualmente in servizio non avrà obbligo di associarsi alla Cooperativa stessa.

Il personale da impegnare per il servizio dovrà ottenere il preventivo benestare dal Responsabile Settore Lavori Pubblici e dovrà sempre essere lo stesso ad espletare il servizio, salvo periodi di ferie e malattie, durante i quali deve essere sostituito tramite altro personale che la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare già all'inizio del servizio.

L'appaltatore dovrà sostituire, entro venti giorni dalla richiesta, quel personale che, a giudizio esclusivo del Responsabile Settore Lavori Pubblici, non prestasse regolare servizio o risultasse di cattiva moralità o di censurabile condotta o che mancasse di rispetto ai dipendenti del Comune preposti alla vigilanza del servizio.

L'Ufficio Tecnico si riserva di verificare che il personale in servizio, anche in via di sostituzione temporanea, corrisponda ai nominativi indicati dall'appaltatore. L'accertamento di persone diverse comporterà l'applicazione delle penali previste dall'art. 25 del presente capitolato.

ART. 17 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE INERENTI IL RAPPORTO DI LAVORO

La ditta aggiudicataria si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di contratti di lavoro, di assicurazioni sociali, retributivi, contributivi, assicurativi, fiscali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di aprire una propria posizione contributiva presso l'INPS e presso l'INAIL di Cuneo ed a non avvalersi della possibilità di accentramento contributivo presso detti enti in località diversa da quella di Cuneo.

Prima della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà presentare al Comune la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

L'appaltatore è inoltre obbligato a:

- adottare nel corso dell'esecuzione del servizio le procedure e gli accorgimenti opportuni affinché sia tutelata l'incolumità degli operai e dei terzi, nonché siano evitati danni alle proprietà pubbliche e private;
- produrre tutti i dati relativi ai dipendenti impegnati nel servizio, con l'esibizione dei libri matricola, lettere di assunzione, nulla osta del collocamento...
- trasmettere all'Ispettorato del Lavoro ed all'A.S.L. competente il nominativo della persona designata come responsabile del servizio di prevenzione e protezione e la restante documentazione prescritta dal D.Lgs. n° 81/2008, dandone comunicazione al Comune – Ufficio Sicurezza Lavoro;
- a mantenere in atto tutte le misure di legge finalizzate al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo del lavoro, dopo aver acquisito da detto Ufficio Sicurezza del lavoro del Comune dettagliate informazioni, sugli eventuali rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza eventualmente già adottate dal Comune in relazione alla propria attività, ai sensi della normativa vigente;
- trasmettere al Comune, su richiesta della stazione appaltante, con cadenza anche mensile, copia dei versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi, nonché di quelli eventualmente dovuti dagli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, nonché idonea documentazione circa il fatto che tali versamenti sono riferiti ai lavoratori impiegati nel servizio in oggetto e circa le retribuzioni corrisposte agli stessi.

In caso di inottemperanza agli obblighi da ultimo precisati nel presente articolo, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà alla ditta aggiudicataria e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza e procederà ad una detrazione fino all'80% dell'importo contrattuale, se il servizio è in corso di

esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se il servizio è stato ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il rimborso alla ditta aggiudicataria delle somme trattenute non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti a mezzo di certificazione dell'Ispettorato del Lavoro o di altra documentazione presentata dalla ditta e ritenuta probante a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta aggiudicataria non può opporre eccezioni di sorta, né ha titolo a risarcimento danni.

ART. 18 - VIGILANZA SUL SERVIZIO E SULL'OTTEMPERANZA AGLI OBBLIGHI GRAVANTI SULL'APPALTATORE

La vigilanza ed il controllo sul servizio compete all'Ufficio Tecnico Comunale e l'appaltatore dovrà uniformarsi alle prescrizioni che il detto ufficio riterrà di impartire per la migliore esecuzione del servizio.

L'Ufficio Tecnico può avvalersi nel controllo della collaborazione dei vari capi ufficio e settori ubicati ove si svolge il servizio.

L'Ufficio Tecnico si riserva di attivare gli strumenti di verifica ritenuti più opportuni, tra cui anche sopralluoghi del personale e **report di verifica sottoscritti dai funzionari comunali e dai referenti nominati dalla ditta.**

In casi di particolare urgenza, a seguito di riscontro di mancato adempimento dei servizi previsti nel presente capitolato, gli uffici comunali provvederanno ad inoltrare via fax una convocazione urgente per il sopralluogo da parte della ditta, in un tempo ragionevolmente breve (tenuto conto delle ragioni di urgenza, di eventuale apertura al pubblico, ed altre contingenti). Qualora i rappresentanti dell'appaltatore non siano presenti, **il report di verifica sarà sottoscritto unicamente dai funzionari comunali e sarà notificato all'appaltatore.**

L'amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di predisporre accurati controlli sull'osservanza da parte della Ditta aggiudicataria degli obblighi in materia di contratti di lavoro, di assicurazioni sociali, retributivi, contributivi, assicurativi, fiscali, indicati al precedente art. 17, riservandosi, nel caso di inosservanza degli stessi, di procedere all'immediata risoluzione del contratto, fermo restando il diritto di richiedere i danni derivanti dall'inadempienza.

Quanto alle verifiche circa il personale in servizio, si rinvia al precedente art. 16, ultimo comma.

ART. 19 - NORME DI SICUREZZA GENERALI

L'affidatario si impegna all'osservanza di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza ed all'utilizzazione delle prescritte attrezzature antinfortunistiche con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n°81/2008.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotti nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n°81/2008 sono stati valutati pari a zero e con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative individuate nel presente capitolato e pertanto l'appalto non è soggetto alla redazione del DUVRI. Qualora nel corso del contratto dovessero insorgere circostanze per le quali si verifichi un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti si procederà alla stesura di apposito Documento Unico per la Valutazione Rischi da Interferenze.

ART. 20 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore deve eleggere domicilio legale presso la sede del Comune.

Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate a mezzo di messo comunale, ovvero mediante lettera raccomandata. Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato della ditta dal responsabile del servizio si considererà fatta personalmente al titolare della stessa.

ART. 21 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto avviene nella sede del Comune di Savigliano.

La ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare il contratto entro il termine stabilito dall'Amministrazione ai sensi di legge, previo deposito delle spese contrattuali il cui ammontare verrà successivamente comunicato.

Le spese di stipulazione del contratto (imposte di bollo, registro, diritti di segreteria, ...), che avrà forma di atto pubblico amministrativo, sono a carico dell'aggiudicataria.

Quest'ultima prende atto che, nel caso in cui non stipuli e/o non versi le spese inerenti al contratto oppure non presti la cauzione definitiva (art. 22) o non stipuli il contratto di assicurazione (art. 23) nel termine fissato, decade automaticamente dall'aggiudicazione con aggravio delle eventuali ulteriori spese che il Comune dovesse affrontare per la stipulazione con altro contraente, (salvo quanto dovuto per le eventuali prestazioni effettuate nel frattempo).

ART. 22 - CAUZIONI

La ditta in sede di gara dovrà prestare cauzione provvisoria, in contanti o di fideiussione bancaria od assicurativa a scelta dell'offerente, con validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, pari all'1% dell'importo del valore del servizio di € 7.800,00, ai sensi dell'art. 75, comma 7, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in quanto è previsto quale requisito di partecipazione il possesso della certificazione del sistema di qualità (norme UNI EN ISO 9001:2008).

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di Consorzi, al fine di poter usufruire della riduzione del 50%, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il certificato di qualità. Pertanto, qualora solo la capogruppo fosse in possesso della suddetta certificazione, la cauzione provvisoria da prestare sarà del 2% dell'importo dell'appalto, pari a € 15.600,00.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è, altresì, corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

La ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.. La mancata costituzione e della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il deposito cauzionale è svincolato e restituito all'aggiudicataria solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

ART. 23 - INFORTUNI E DANNI

L'appaltatore assume ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati al Comune e a terzi in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione contrattuale.

A tal fine si impegna, prima della stipulazione del contratto o, se antecedente, prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, a depositare copia delle seguenti polizze di assicurazione:

- RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI, con massimale minimo di € 3.000.000,00 e con previsione di un massimale minimo € 1.500.000,00 per danni a cose e di un massimale minimo di € 1.500.000,00 per danni a persone;
- RESPONSABILITA' VERSO I PRESTATORI DI LAVORO
- la ditta si impegna a produrre polizza assicurativa R.C.O. con un massimale di almeno € 3.000.000,00 e sottolimito di € 1.500.000,00 per ogni singolo prestatore d'opera.

ART. 24 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il ricorso al subappalto è disciplinato dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il concorrente deve dichiarare in sede di offerta la parte del servizio che intende eventualmente subappaltare a terzi.

L'eventuale soggetto subappaltatore:

- non dovrà trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e di cui all'art. 9, comma 2, D.Lgs. 231/2001;

- dovrà essere iscritto nel Registro delle Imprese nella fascia di classificazione almeno pari all'importo del contratto di subappalto (o equivalente per le Imprese straniere), da cui risulti inequivocabilmente l'esercizio, anche se non in via esclusiva, dell'attività di pulizia
- prima dell'inizio del servizio dovrà presentare la documentazione di avvenuta denuncia dell'inizio del servizio agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici;
- dovrà autocertificare i requisiti di idoneità tecnico-professionale di cui all'Allegato XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- dovrà dichiarare di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, così come previsto dall'art. 87, comma 4, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Per gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia, si applica quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il presente contratto non può essere ceduto a terzi, a pena di nullità.

ART. 25 - PENALITA'

Mancando ai suoi obblighi o inadempiendoli l'appaltatore sarà soggetto a penalità per ogni infrazione segnalata a mezzo lettera raccomandata, come segue:

- per ogni servizio giornaliero non eseguito € 200,00;
- per ogni servizio settimanale non eseguito € 400,00;
- per ogni servizio mensile non eseguito € 600,00;
- per ogni servizio trimestrale non eseguito € 800,00;
- per ogni servizio semestrale non eseguito € 1.000,00;

Il Comune, inoltre, si riserva il diritto di sostituirsi all'appaltatore per rimediare con proprio personale alle inadempienze accertate e di addivene, in caso di gravi negligenze o di persistenti inosservanze degli obblighi contrattuali, anche alla risoluzione del contratto di appalto, con rimborso dei danni e delle spese derivanti al Comune.

Le inadempienze oggetto dell'applicazione della penalità saranno notificate all'appaltatore con lettera raccomandata oppure notificata.

ART. 26 - FACOLTA' DI RECESSO

L'Amministrazione Comunale ha diritto, nei casi di:

- giusta causa,
- mutamenti di carattere organizzativo,
- reiterati inadempimenti del prestatore del servizio,

di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto od in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla ditta aggiudicataria con lettera R.R.

La ditta aggiudicataria dovrà, comunque, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, proseguire le singole prestazioni la cui interruzione/sospensione può a giudizio dell'Amministrazione Comunale provocare danno alla stessa.

In caso di recesso dell'Amministrazione Comunale la ditta aggiudicatrice ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della ditta aggiudicatrice siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, l'Amministrazione Comunale ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso. Si applica anche in tale ipotesi di recesso il secondo comma del presente articolo. In tale ipotesi, la ditta aggiudicatrice ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a

regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ed ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ.

ART. 27 - RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di chiedere la risoluzione del contratto in qualsiasi momento per comprovata inadempienza da parte della Ditta aggiudicataria alle clausole contrattuali ed in particolare a quelle di cui agli articoli "Osservanza delle disposizioni in materia infortunistica e sociale trattamento normativo e retribuzione dei lavoratori" e "Assorbimento del personale".

Si ha la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con automatico incameramento della cauzione:

- qualora si verifichi la cessione e qualsiasi altra forma di subappalto, anche parziale del servizio non autorizzata preventivamente dall'Amministrazione;
- per abbandono dell'appalto, salvo che per cause di forza maggiore;
- per cessazione dell'azienda o di un ramo dell'azienda, cessazione di attività, concordato preventivo o fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
- grave negligenza o frode della ditta. La ditta sarà considerata gravemente negligente qualora cumulasse, nel corso della durata del contratto, penali per un importo pari o superiore al corrispettivo mensile dovuto.

Nelle ipotesi di cui al precedente comma, l'Amministrazione – senza diritto di preventiva costituzione in mora dell'aggiudicatario – dichiarerà risolto di diritto il contratto a mezzo di determinazione dirigenziale, dandone semplice comunicazione all'aggiudicatario e provvedendo come meglio crederà per la continuazione dell'appalto del servizio, con l'obbligo per l'appaltatore decaduto di risarcire all'Amministrazione stessa i danni economici subiti e conseguenti.

In particolare all'appaltatore decaduto saranno addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione (rispetto a quelle previste nel contratto risolto) per effetto dell'affidamento del servizio ad altra ditta nonché le spese di gara relative al nuovo contratto.

Le somme dovute all'Amministrazione a titolo di risarcimento danni a seguito risoluzione del contratto sono trattenute dall'Amministrazione da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

ART. 28 - CONTROVERSIE

Ai sensi di quanto previsto all'art. 241, comma 1bis, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Per ogni controversia che potesse insorgere tra appaltatore e stazione appaltante è competente il foro di Saluzzo.

ART. 29 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato sono applicabili le seguenti disposizioni:

- D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.
- R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, n. 827 e s.m.i.
- R.D. 23 maggio 1924, n. 827,
- le disposizioni del codice civile e le altre leggi e regolamenti vigenti in materia.

TABELLA INDICATIVA SUPERFICI LOCALI COMUNALI

LOCALI	SUPERFICIE
Ala – Piazza del Popolo	Piano primo mq. 55,00 circa
Palazzo comunale	Piano interrato mq. 575,00 circa
	Piano terra mq. 890,00 circa
	Piano primo mq. 890,00 circa
	Piano secondo mq. 890,00 circa
Sede vigili urbani	Piano terra mq. 230,00 circa
Magazzino comunale	Piano terra mq. 230,00 circa
Centro famiglie - Ludoteca	Piano primo mq. 510,00 circa
Ufficio provinciale agricoltura	Piano primo mq. 78,00 circa
Biblioteca civica – sala multivisione	Piano terra mq. 665,00 circa
	Piano primo mq. 440,00 circa
Archivio storico	Piano primo mq. 330,00 circa
Locali per alloggiati e associazioni varie	Piano primo mq. 60,00 circa
Istituto musicale Fergusio	Piano primo mq. 450,00 circa
Complesso bandistico	Piano primo mq. 135,00 circa
Giudice di Pace	Piano terra mq. 275,00 circa
Informagiovani	Piano terra mq. 85,00 circa
Palazzo Cravetta	Piano terra mq. 330,00 circa
Torre civica	Piano terra mq. 59,00 circa
	Piano primo mq. 105,00 circa
Ufficio turistico	Piano terra mq. 25,00 circa
Università	Piano terra mq. 2.011,00 circa
	Piano primo mq. 2.011,00 circa
Biblioteca universitaria	Complessivi mq. 1.300 circa